

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso	ECONOMIA <i>adeguamento di: ECONOMIA (1011968)</i>
Nome inglese	ECONOMICS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1343
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia (FOGGIA <i>cod 56509</i>)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/07/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	31/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unifg.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Corsi della medesima classe	• ECONOMIA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di Laurea in Economia intende formare una figura professionale nel settore economico-finanziario meglio inserita nel contesto culturale e socio-economico.

Pertanto, il corso intende perseguire tale obiettivo attraverso:

- l'introduzione di un'organizzazione della didattica più compatta e coordinata;
- una più approfondita definizione degli obiettivi formativi specifici;
- una più precisa individuazione degli sbocchi occupazionali;
- una maggiore attenzione alle peculiarità derivanti dalle esigenze degli operatori socio-economici del territorio;
- una più attenta definizione delle conoscenze e delle competenze del laureato in Economia.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta in quanto con la trasformazione del CdS è stata colta l'occasione per definire più approfonditamente gli obiettivi formativi specifici, ponendo anche maggiore attenzione alle esigenze del tessuto lavorativo e socio-economico del territorio, tenuto conto dell'andamento degli iscritti che si è dimostrato crescente nel tempo e del grado di soddisfazione degli studenti;

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, considerato che il rispetto dei requisiti necessari e qualificanti

è assicurato sia dal punto di vista numerico che qualitativo. Relativamente alle strutture didattiche si è verificata una sostanziale adeguatezza, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata. Si prevede che il corso si doterà di un sistema di assicurazione della qualità ispirato al modello CRUI; la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, perseguito attraverso l'adeguamento dei contenuti del corso più aderenti agli skills professionali richiesti dalle rapide e profonde trasformazioni che hanno investito il settore economico e tecnologico ai quali la Facoltà intende rispondere anche mediante la razionalizzazione dei corsi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Preside illustra i principali contenuti del DM 270/04 ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del mondo del lavoro e degli enti territoriali, richiamando particolare attenzione sui seguenti punti:

- crescente richiesta di interazioni con il mondo del lavoro;
- distinzione tra obiettivi formativi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale.

Nella discussione, il rappresentante della Comunità Montana evidenzia l'importanza di questa figura professionale impegnata nella definizione dei progetti di pianificazione strategica del territorio, progetti per altro di interesse anche per gli altri componenti.

Il Referente della Provincia ed il referente dell'Area Vasta, sottolineano l'importanza di fornire al laureato in Economia quegli strumenti e quelle tecniche legate alla valutazione delle politiche economiche legate ai processi di governance delle P.A.

I partecipanti alla riunione concordano che il Corso di Laurea in Economia e dei suoi percorsi curriculari forma figure professionali di preparazione avanzata, calibrata per l'esercizio di attività specialistiche sia nel settore della P.A. che in quelle di consulenza nell'ambito della progettazione di programmi europei.

Per questi laureati vengono individuati i possibili sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni tecniche di elevata qualificazione del settore pubblico.

I presenti approvano la progettazione didattica del Corso di Laurea in Economia.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in "Economia" si pone come obiettivo principale quello di trasmettere agli studenti una base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei.

In particolare, esso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza critica delle principali teorie economiche e una base di strumenti giuridici e statistico-matematici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa:

- le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e di altri operatori economici;
- le dinamiche del mercato e di settore e i loro effetti sulla distribuzione del reddito e della ricchezza, e sullo sviluppo economico;
- il funzionamento e le implicazioni micro e macroeconomiche del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- le problematiche economico-giuridiche dell'ambiente.

A tale scopo, il Corso di Laurea contempla, dopo un ampio corpo di discipline comuni, un'articolazione in percorsi volti a consentire agli studenti un primo approfondimento di tematiche quali:

- l'evoluzione storico-analitica della teoria economica;
- la gestione e il controllo dei rischi finanziari; le problematiche della regolamentazione e della vigilanza, della gestione di rapporti tra intermediari finanziari, imprese e mercati; temi di corporate governance;
- le problematiche ambientali associate ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici; gli aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano sia rurale;
- il mercato del lavoro, il sistema delle relazioni industriali, i sistemi di welfare e le politiche sociali e del lavoro;
- i problemi inerenti il funzionamento e l'organizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche.

I percorsi sono strutturati in modo da orientare meglio gli studenti nelle loro scelte future, sia professionali e di accesso al mercato del lavoro, sia formative.

Per queste ultime, essi si propongono di preparare gli studenti sia alla frequenza dei Corsi di Studio offerti dalle Lauree magistrali, sia ad altre modalità di formazione superiore.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia deve essere a conoscenza dei fondamenti microeconomici e macroeconomici delle discipline economiche.

Tale preparazione sarà garantita da un cospicuo numero di lezioni di teoria, supportate da una adeguata impostazione metodologica di tipo statistico-matematico, che presuppongono necessariamente un congruo ammontare di tempo dedicato all'approfondimento personale.

Il laureato in Economia deve inoltre essere in grado di applicare le nozioni di teoria economica ai diversi ambiti specifici quali la politica economica, l'economia industriale e ambientale, ecc.

A tale scopo, oltre a lezioni teoriche, sono previsti interventi e testimonianze da parte di personale di imprese ed enti.

La prova finale completa le competenze e la capacità di comprensione del laureato anche per quel che riguarda alcuni temi di più recente sviluppo in letteratura.

L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificata nel corso di svolgimento delle diverse prove valutative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia deve essere in grado di affrontare in modo critico problemi in ambito economico. A questo scopo la gran parte degli insegnamenti caratterizzanti sono corredati, oltre che da lezioni teoriche, da esempi e applicazioni. Tali applicazioni sono esaminate in sessioni di esercitazioni e studio individuale di argomenti monografici.

Particolare rilevanza assumono le analisi di laboratorio econometrico-statistico e la successiva redazione di relazioni finali individuali e di gruppo, che stimolano la partecipazione e sviluppano la capacità di elaborazione autonoma dei risultati.

Il tempo dedicato allo studio personale e la verifica in prove scritte ed orali permette allo studente di verificare la propria capacità di rielaborazione delle nozioni e il livello delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia deve sapere affrontare le problematiche riguardanti il reperimento e la manipolazione dei dati in ambito economico con buona dimestichezza e cognizione di causa in modo da poter esprimere giudizi autonomi sui fatti economici basati su verifiche empiriche oltre che su considerazioni di carattere economico, aziendale e giuridico.

Tale capacità è assicurata, oltre che da una solida preparazione interdisciplinare, dalla presenza consistente di insegnamenti di ambito statistico che forniscono le basi teoriche e le nozioni relative alle opportune applicazioni in ambito economico.

Le sessioni di laboratorio, che completano alcuni degli insegnamenti, permettono allo studente di analizzare situazioni reali; il lavoro di gruppo previsto sviluppa la capacità di confronto e rafforza l'autonomia di giudizio. Entrambe le forme didattiche permettono la verifica dell'acquisizione di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Economia deve avere la capacità di esprimere in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti. Tale capacità è assicurata dalle numerose prove orali e scritte previste nel corso. Inoltre in alcuni insegnamenti la verifica è basata anche su discussioni ed elaborati di gruppo che sviluppano le capacità comunicative attraverso il confronto fra gli studenti stessi.

Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di analisi e comunicazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Economia deve essere in grado di affrontare eventuali studi specialistici con un elevato livello di autonomia. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato da una solida preparazione, sia teorica che applicativa, in ambito economico, matematico e statistico, che permette allo studente di affrontare anche argomenti di notevole complessità tecnica.

La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.

La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel Corso di Laurea permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione, dinanzi a Commissione di Laurea, di un elaborato scritto redatto dallo studente su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore che sarà relatore nella discussione finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati.

Specialisti in contabilità e problemi finanziari esperto commerciale:

Funzioni

Svolge attività per lo sviluppo delle vendite all'estero e dall'estero. Lavora in società di import-export. Spesso deve viaggiare e di solito lavora come dipendente.

Competenze

- competenze adeguate a seguire l'evoluzione del mercato commerciale italiano, europeo e mondiale;
- competenze sulla normativa doganale e valutaria inerente al prodotto ed al paese in questione;
- competenze necessarie a condurre trattative di vendita e a tenere contatti con ambasciate, ministeri, istituti di credito, ecc.;
- competenza in discipline economiche e giuridiche;
- conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Specialisti nei rapporti con il mercato - consulente commerciale:

Funzioni

All'interno di un'azienda si occupa di coordinare tutte le attività connesse alla vendita e al lancio di prodotti. Obiettivi fondamentali sono la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e il vantaggio competitivo sulla concorrenza.

Competenze

- competenze adeguate ad effettuare analisi sul comportamento dei consumatori;
- competenze adeguate a rilevare le quote di mercato dei concorrenti;
- competenze informatiche per organizzare in modo efficace la rilevazione delle vendite e monitorare l'andamento dei prezzi con l'ausilio delle tecnologie della rete;
- conoscenza di una lingua straniera.

Specialisti nei rapporti con il mercato - consigliere commerciale:

Funzioni

Organizza e programma l'acquisto, la consegna, lo smistamento, la movimentazione e lo stoccaggio delle merci, gestisce le scorte di magazzino.

Competenze

- competenze adeguate relative al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera;
- competenza adeguata per l'analisi della domanda e dei mercati;
- competenze relative al rilevamento e trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica;
- buone ed aggiornate conoscenze informatiche.

Analisti di mercato:

Funzioni

Fornisce consulenza per la comprensione ed analisi del sistema finanziario e per garantire chiarezza nel processo delle decisioni finanziarie di un'azienda

Competenze

- competenze adeguate a fornire indicazioni sul costo del denaro;
- competenze relative alle disposizioni sui mutui e sulle agevolazioni fiscali;
- competenze relative al funzionamento del mercato del credito;
- competenze contabili e amministrative.

Specialisti dell'economia aziendale:

Funzioni

E' una professione che può essere esercitata sia a livello individuale, sia all'interno di apposite società.

Competenze

- competenze adeguate relative al funzionamento delle organizzazioni, della situazione aziendale in cui si opera e dei settori produttivi;

- competenze relative all'andamento dei mercati nazionali ed internazionali;
- competenza in discipline economiche e giuridiche;
- competenze relative al rilevamento e trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

Specialisti in risorse umane:

Funzioni

All'interno di un'organizzazione, pubblica o privata, si occupa di programmazione dinamica del fabbisogno del personale, definizione della quantità e qualità delle risorse umane, ricerca e selezione del personale, risoluzione problematiche sindacali, ecc.

Competenze

- competenze adeguate relative al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera;
- competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche (strumentazione teorica ed analisi applicata);
- competenze relative al rilevamento e trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica;
- competenze in aree disciplinari complementari a quelle dell'economia (giuridiche e metodologiche);
- buone conoscenze informatiche.

Specialisti in scienze economiche analista finanziario (analisi di bilanci e titoli):

Funzioni

Svolge attività connesse all'analisi degli equilibri finanziari di bilancio e di gestione delle aziende e delle modalità di finanziamento ed investimento connesse.

Competenze

- competenze necessarie ad effettuare analisi e gestione degli equilibri finanziari;
- competenze di tipo giuridico amministrativo e contabile;
- competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche, in particolare dell'economia aziendale;
- competenze necessarie ad effettuare analisi del settore e delle organizzazioni pubbliche.

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private:

Funzioni:

Svolge attività connesse all'individuazione e alla gestione delle modalità di organizzazione, programmazione e controllo della produzione nelle aziende.

Competenze

- conoscenze adeguate delle discipline economiche-aziendali, sia per quanto concerne la strumentazione e modellizzazione teorica, sia per ciò che riguarda l'analisi applicata;
- competenze relative al rilevamento e trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica;
- conoscenze adeguate anche in aree disciplinari complementari a quelle dell'economia (giuridiche e metodologiche), nonché buone conoscenze informatiche e la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- competenze adeguate relative al funzionamento delle aziende (orientamenti strategici, struttura e sistema professionale) ed in particolare ai sistemi di programmazione e controllo della produzione.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.3)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa prevede la presenza di due Corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe L-33 in Economia e in Economia dello Sviluppo territoriale.

Tali Corsi, provenienti dalla trasformazione degli stessi dalla classe 28 ex DM 509/1999, sono strutturati in modo da differenziare nettamente le figure professionali prodotte, nonché gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi, le competenze e gli sbocchi professionali. Inoltre, risultano coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e con le indicazioni emerse dalla consultazione delle parti sociali (associazioni professionali, enti del territorio).

In particolare, il Corso di laurea in Economia forma figure professionali capaci di analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei, le dinamiche del mercato e di settore, il funzionamento del mercato del lavoro, al fine di applicare le nozioni di teoria economica ai diversi ambiti specifici.

Il Corso di laurea in Economia dello Sviluppo territoriale nasce dalla trasformazione del Corso di laurea in Economia dell'ambiente e del territorio allo scopo di renderlo più adeguato alle richieste locali e ai mutamenti intervenuti nel sistema economico-territoriale.

Il Corso di laurea vuole, dunque, rispondere a una particolare domanda che contraddistingue lo sviluppo economico dell'intera regione e proviene da enti e istituzioni pubbliche e private. Si propone infatti di formare cultura e competenze economiche con specifico riferimento alle diseconomie causate dai processi di reindustrializzazione e deindustrializzazione, alle interrelazioni con uno sviluppo compatibile e ai profili di minacce e opportunità nei confronti della vocazione allo sviluppo turistico, aspetti tutti particolarmente presenti e sentiti in terra di Capitanata.

Pertanto, il Corso di laurea in Economia dello sviluppo territoriale fornisce conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline economiche, sviluppa strumenti di analisi propri della economia applicata, utili per comprendere le dinamiche economiche del territorio e per elaborare specifiche strategie di politica economica atte a governarle. Si propone, quindi, di formare figure professionali capaci di comprendere il sistema economico e di interpretare e promuovere uno sviluppo territoriale basato anche sulle specificità locali.

Il processo di formazione improntato alla contiguità di obiettivi e metodi di indagine tra analisi economica ed economia applicata e le specificità culturali che caratterizzano le figure professionali innanzi descritte, giustificano la proposta di attivazione dei corsi di laurea in Economia e in Economia dello sviluppo territoriale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	32 - 32
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32	44	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	32	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	24	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	81 - 112
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/12 - Diritto tributario M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	20	20	18

Totale Attività Affini	20 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	6	7
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31 - 32	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 196

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 M-GGR/02 SECS-P/05 SECS-P/12 SECS-S/01 SECS-S/06)

Vengono fornite alcune specifiche competenze che vanno a integrare e completare, piuttosto che caratterizzare, la formazione del laureato in Economia e che, data la vastità dei contenuti culturali di alcuni settori scientifico-disciplinari, sono comprese in settori scientifici annoverati come caratterizzanti dal decreto ministeriale che disciplina le classi dei corsi di laurea.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del SECS-P/05, è giustificata dall'esigenza di:

- i) sviluppare la conoscenza degli strumenti e delle tecniche per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici.
- ii) sviluppare la capacità d'applicazione degli strumenti d'analisi quantitativa allo studio empirico delle principali funzioni macroeconomiche, del quadro congiunturale e di alcuni problemi di natura microeconomica.
- iii) rafforzare la capacità dello studente d'integrare lo studio delle teorie economiche con l'analisi quantitativa dei fenomeni economici.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del Settore SECS-P/12, è giustificata dalla necessità di fornire nozioni storiche integrative indispensabili per affrontare con cognizione lo studio delle principali tematiche economiche e le metodologie necessarie per ricostruire e collocare nel contesto storico problemi ed eventi di rilevanza economica, in particolare l'impatto dell'industrializzazione sull'espansione dell'economia mondiale e i cambiamenti temporali intervenuti nell'equilibrio internazionale nel corso del XX secolo.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del SSD SECS-S/01, già presente tra le attività caratterizzanti, è giustificata dall'esigenza di completare e ampliare le conoscenze delle problematiche connesse all'analisi quantitativa di fenomeni complessi. Come è noto l'analisi economica e lo studio dei mercati finanziari richiedono l'utilizzo di tecniche statistiche avanzate sia di tipo descrittivo che inferenziale. Tali tecniche non possono mancare nel bagaglio culturale di un laureato in Economia e fanno parte di quell'insieme di strumenti che sarà chiamato ad utilizzare nel mondo del lavoro.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del SECS-S/06, già presente tra le attività di base e/o caratterizzanti, è giustificata dall'esigenza di affrontare la "teoria degli asset pricing" con gli approcci alternativi e le integrazioni e la "teoria delle opzioni finanziarie" per una comprensione dei mercati finanziari. Gli argomenti citati da trattare richiedono strumenti acquisiti nei corsi di base e/o caratterizzanti del settore.

L'inclusione tra le attività affini e integrative di insegnamenti riconducibili al IUS/04, è giustificata dall'esigenza di ampliare le tematiche connesse ai sistemi economici e alle imprese che vi operano. A tal fine la conoscenza degli istituti del diritto commerciale e delle relative discipline appare indispensabile a causa della specificità dei problemi, dei metodi e delle soluzioni normative, non potendosi prescindere in particolare da quelle che costituiscono e regolano il mercato, promuovendone e tutelandone l'assetto concorrenziale; da quelle che regolano le attività economiche organizzate in forma d'impresa; da quelle che presiedono all'accesso delle imprese alle fonti di finanziamento con speciale riguardo a quelle che regolano il fenomeno societario.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del Settore M-GGR/02, è giustificata dalla necessità di assicurare competenze nel campo territoriale, come le capacità di leggere e saper applicare modelli interpretativi quali-quantitativi dei sistemi e delle dinamiche della spazio-economia, in relazione alle dinamiche economico-gestionali e non come ambito di fenomeni a sé stanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 03/04/2009